



# COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici  
Responsabile: Geom. Giovanna Pelloli

## ATTO DI DETERMINAZIONE NR 17 DEL 03/03/2023

**Oggetto :**

DETERMINA A CONTRARRE PER LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI CEDEGOLO CUP F82E22000010002.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 09.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024;
- DATO ATTO che con delibera di Giunta Comunale n. 35 in data 27.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2022/2024 nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli stessi;
- CONSIDERATO che
- ad oggi non è stato ancora deliberato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
  - il termine ultimo per la sua approvazione è stato differito al 30 Aprile 2023 dall'articolo 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022 pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303-supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022;
  - l'Ente si trova in regime di esercizio provvisorio disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs 267/2000;
- RICHIAMATO il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cedegolo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 28.01.2022 ed aggiornato con deliberazione n. 90 del 30.12.2022;
- VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente;
- RILEVATO che, ai fini del presente atto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la geom. Giovanna Pelloli, già nominata responsabile del Servizio Tecnico, Urbanistica e LL.PP. con provvedimento del Sindaco ing. Andrea Bortolo Pedrali n. 26 del 04.06.2022, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- CONSIDERATO che mediante le suddette deliberazioni è stato assegnato in gestione al Servizio Urbanistica e LL.PP. il macroaggregato 10052.02.3530 del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio finanziario 2023 per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;
- PREMESSO CHE:
- la regione Lombardia con D.d.u.o 8 ottobre 2021 n. 13471 ha approvato il bando di finanziamento "Bando Illumina – contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica".
  - Il bando prevede il finanziamento ai Comuni finalizzato ad aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica, migliorando le caratteristiche illuminotecniche e di rendimento energetico nonché la sicurezza della circolazione e degli impianti.
  - I progetti finanziabili devono riguardare azioni inerenti:
    - a) la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica esistente, finalizzata sia al risparmio energetico, sia al miglioramento delle

prestazioni illuminotecniche, e nuovi impianti associati agli interventi di riqualificazione;

b) l'introduzione di sistemi di controllo e di dimmerizzazione degli impianti di illuminazione pubblica;

c) l'introduzione di sistemi di illuminazione adattiva;

d) l'introduzione di sistemi di attraversamento pedonale luminoso (APL);

e) il rifacimento di linee e quadri di alimentazione di impianti di illuminazione pubblica;

f) la separazione di linee di alimentazione (cd. spromiscuamento);

g) l'introduzione di servizi integrativi per la rigenerazione urbana connessi con i sistemi di illuminazione pubblica (non generatori di entrate o destinati a servizio di attività commerciali).

Gli impianti sussidiati dovranno essere dotati di sistemi di telecontrollo che agiscano su tutti i punti luce.

**CONSIDERATO** che al bando "Illumina" pubblicato dalla Regione Lombardia con D.d.u.o 8 ottobre 2021 n. 13471 potevano accedere i comuni con meno di 5.000 abitanti e che detenevano la proprietà (al momento della presentazione della domanda di finanziamento) degli impianti di illuminazione oggetto delle proposte di riqualificazione energetica. La proprietà delle opere e installazioni realizzate con il finanziamento regionale dovrà essere comunque acquisita dai beneficiari al completamento delle operazioni di attuazione;

**DATO ATTO** che con delibera di giunta n. 05 del 28.01.2022 il Comune ha aderito all'iniziativa promossa da Vallecamonica Servizi s.r.l. inerente l'impegno a sostenere la candidatura di un progetto da parte del Comune, mediante la predisposizione di tutta la documentazione tecnica necessaria;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 29.03.2022 di approvazione del progetto esecutivo "Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del comune di Cedegolo" CUP F82E22000010002, approvazione documentazione sostitutiva del piano dell'illuminazione e partecipazione all'iniziativa della Regione Lombardia "Bando Illumina";

**VISTO** il decreto della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni n. 15626 del 02.11.2022 di approvazione della graduatoria degli interventi finanziati in relazione all'iniziativa con la quale è stato stanziato un contributo a fondo perduto di € 594.325,07 a favore del Comune di Cedegolo, classificatosi al 2° posto in graduatoria;

**VISTO** l'atto di determinazione del Responsabile del Servizio n. 13 del 21.02.2023 di riapprovazione del progetto esecutivo adeguato al prezzario regionale approvato a dicembre 2022;

**PRESO ATTO** che per l'esecuzione dell'intervento si rende necessaria una spesa complessiva di € 660.361,19 di cui:

- € 462.800,56 importo lavori a base d'asta, compresi oneri per la sicurezza;
- € 197.560,63 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTA la validazione del progetto esecutivo effettuata in data 21.02.2023;

RICHIAMATI l'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. e l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che stabiliscono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione a contrattare contenente il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto e la sua forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

CONSIDERATO che:

- si rende necessario dover procedere all'appalto per l'affidamento dei lavori di "Efficientamento Energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Cedegolo CUP F82E22000010002";
- il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:
  - il termine per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori è fissato in 196 (centonovantasei) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna che dovrà avvenire in via d'urgenza, pena la decadenza del contributo regionale, entro il 15.04.2023;
  - il contratto sarà stipulato a misura;
  - il subappalto sarà ammesso nella quota massima prevista dalla norma;
  - per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto integrante il progetto nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia;
  - la procedura in essere risponde ai requisiti di regolarità tecnica, come prescritto dalle vigenti normative.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.12.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento delle attività della centrale unica di committenza "Area Vasta Brescia" e relativo regolamento per il quinquennio 2023-2027.

ATTESO che occorre pertanto dare avvio alla procedura per l'affidamento dei lavori e considerato che l'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. consente alle stazioni appaltanti di affidare i "lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici".

- RITENUTO** che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in quanto trattasi di fattispecie riconducibile al comma 2, lett. c-bis) del medesimo articolo.
- VISTA** la disciplina sostitutiva prevista dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), art. 1 per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, in modo particolare l'art. 1 comma 2 lettera b), come modificato dal decreto-legge n. 77 del 2021 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, che consente di affidare mediante "procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati."
- PRESO ATTO** che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera, stante anche il finanziamento a cui è stato ammesso;
- DATO ATTO** che:
- l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avverrà mediante indagine di mercato consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse, con obbligo di sopralluogo, a cura degli aspiranti candidati;
  - l'avviso di manifestazione di interesse ed il relativo modello di istanza saranno pubblicati sul sito internet istituzionale e nella sezione "Bandi di gara" del Comune di Cedegolo, nonché sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi.

RITENUTO	di invitare a partecipare alla presente procedura di gara n. 30 (trenta) operatori economici, individuati a seguito di indagine di mercato.
DATO ATTO	che: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in relazione a quanto disposto dall'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art. 59 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i mediante corrispettivo a misura e offerta al massimo ribasso;</li> <li><input type="checkbox"/> si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.</li> </ul>
VERIFICATO	che si rende necessario impegnare la somma di € 1.851,20, pari al 0,4% dell'importo a base di gara ai sensi dell'allegato A del Regolamento della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", dovuta a favore della sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica quale rimborso delle spese di personale e generali sostenute per l'espletamento delle attività di Centrale Unica di Committenza.
ACCERTATA	la disponibilità sui capitoli di cui trattasi;
ACCERTATA	la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012.
DATO ATTO	che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000.
RICHIAMATO	il D.lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: "Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile".
RICHIAMATA	la L. 13/08/2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010 n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
VISTO	il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni.

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTO il d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte ancora in vigore.

## **D E T E R M I N A**

1. di indire la gara per la scelta del contraente, mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come sostituito, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, dall’art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., con il criterio del minor prezzo di cui all’art. 95 comma 4, preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse.
2. di dare atto che:
  - la scelta del contraente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all’art. 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
  - oggetto del contratto sono i lavori di “Efficientamento Energetico dell’impianto di pubblica illuminazione del Comune di Cedegolo CUP F82E22000010002.”, sulla base del progetto esecutivo approvato con Determinazione del Responsabile del servizio n. 13 del 21.02.2023;
  - il contratto sarà stipulato “a misura” in forma pubblica amministrativa;
  - si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
  - il bando deve prevedere l’esclusione automatica delle offerte anomale art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
  - Si applicano i termini ridotti di cui all’art. 60 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come peraltro previsto all’art. 8. comma 1 lettera c) Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) : “in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti”;
3. di affidare la procedura di gara alla Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica, ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in attuazione della “Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” approvata con Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 30.12.2022;
4. di dare atto che la redazione degli atti di gara, compresi quelli relativi alla raccolta delle manifestazioni di interesse, per l’affidamento dei lavori di che trattasi sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica.

5. di dare atto che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" ed avverrà mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse, con obbligo di sopralluogo, a cura degli aspiranti candidati attraverso la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.
6. di dare atto che l'avviso pubblico di manifestazione di interesse ed il relativo modello di istanza saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Cedegolo, nelle sezioni "Albo on line" e "Bandi di gara", per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un numero di manifestazioni di interesse superiore a quanto previsto all'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, si procederà all'individuazione di massimo 30 (trenta) operatori economici, così come disciplinato dall'avviso di manifestazione di interesse di cui al punto precedente.
7. di dare atto che la procedura avverrà in maniera informatica tramite il portale ARIA SINTEL di Regione Lombardia;
8. di dare atto che l'importo di € 1.851,20 dovuto quale quota prevista dall'allegato A del Regolamento della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", a favore della C.U.C. Area Vasta Brescia sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica, trova copertura all'interno delle somme a disposizione nel quadro economico di cui al progetto esecutivo approvato;
9. di dare atto che, la spesa oggetto della presente determinazione risulta necessaria ed urgente al fine di poter affidare i lavori entro la data del 15 aprile 2023 pena la revoca del contributo assegnato da Regione Lombardia ed è conforme pertanto alle norme di cui al combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'articolo 163 del D.lgs 267/2000;
10. di impegnare la spesa di € 1.851,20 imputandola al macroaggregato 10052.02.3530 del Bilancio in corso;
11. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2023 al macroaggregato 10052.02.3530 la somma di € 225,00 relativa al contributo di gara all'ANAC da rimborsare C.U.C. Area Vasta Brescia sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è la geom. Giovanna Pelloli;
13. di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
14. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.



15. di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Cedegolo, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
16. di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line.
17. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
18. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.
19. di trasmettere copia della presente alla CUC Area Vasta Brescia sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile Di Servizio  
F.to Geom. Giovanna Pelloli

**Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

### **IMPEGNI DI SPESA**

<b>IMPEGNO</b>	<b>ES.</b>	<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1111031572	2023	<b>10052.02.3530</b>	LAVORI DI EFFICIENZA ENERGETICA E CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	225,00
1111031572	2023	<b>10052.02.3530</b>	LAVORI DI EFFICIENZA ENERGETICA E CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.851,20

#### **Osservazioni:**

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 03/03/2023

Il Responsabile Del Servizio  
F.to Pedrali Andrea Bortolo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 03/03/2023

Il Responsabile Del Servizio